



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA**

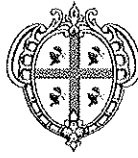
Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2920 /DG Prot. n. 46294 DEL 29 OTT. 2014

**Oggetto: Comune di Olbia - OT
Deliberazione del C.C. n. 28 del 12.04.2013 - Verifica di coerenza - Variante al PdF –
PRU Pittulongu – Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**

Il Direttore Generale

- VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA** la L.R. del 7 gennaio 1977 n. 1, recante norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli Assessori Regionali;
- VISTA** la L.R. del 13 novembre 1998 n. 31 e successive modifiche e integrazioni, che detta norme per la disciplina del personale regionale e per l'organizzazione degli uffici della Regione;
- VISTO** il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 16417/37 del 18.06.2014 con il quale sono state conferite alla Dott.ssa Elisabetta Neroni le funzioni di Direttore Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
- VISTA** la L.R. del 20 dicembre 1989 n. 45 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art. 31 della L.R. 11.04.02, n. 7 che prevede la verifica di coerenza degli atti di pianificazione urbanistica generale degli Enti Locali con gli strumenti sovraordinati, di governo del territorio e con le direttive regionali in materia urbanistica;
- VISTO** il D.P.G.R. N. 3885/DecP/84 del 20 luglio 2009 con il quale è stato ricostituito il C.T.R.U.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2920/DG
DEL 29 OTT. 2014

- VISTA la variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Olbia, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12.04.2013;
- VISTA la precedente Determinazione Ras n. 2997/DG del 09/09/2013 di rinvio per la richiesta di integrazioni e chiarimenti;
- VISTA l'istanza n. 16605 del 07/02/2014, con la quale il Comune di Olbia fornisce elementi integrativi, e l'ulteriore richiesta di integrazioni formulata dalla RAS con nota n. 15306 del 01/04/2014;
- VISTE le successive istanze n. 98057 del 08/10/2014 e n. 104097 del 24/10/2014 con le quali il Comune di Olbia, fornendo la documentazione richiesta, chiede il riesame della variante in oggetto;
- VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio;
- VISTO il parere del Comitato tecnico regionale per l'urbanistica riunitosi in data 29/10/2014.
- RITENUTO di dover procedere ai sensi dell'art. 31 della L.R. 11.04.2002, n. 7.

DETERMINA

- Art. 1) La variante allo strumento urbanistico vigente del Comune di Olbia, approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12.04.2013, risulta coerente col quadro normativo e pianificatorio sovraordinato.
- Art. 2) La coerenza è subordinata al recepimento delle seguenti prescrizioni:
- Il perimetro del PRU, definito con la variante approvata con delibera del C.C. n. 65/2004, dovrà essere univocamente riportato nella cartografia prodotta in variante (Tav. 10.01x);
 - il Comune dovrà classificare tutte le zone bianche presenti nella Tavola 10.01x. In particolare per le zone sabbiose e per quelle che lambiscono il rio Pischina si ritiene che la



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

DETERMINAZIONE N. 2920/DG.
DEL 29 OTT. 2014

classificazione in zona H, sottozona Hn, possa garantire una disciplina di tutela (NTA del PdF art. 14 "Zone di interesse naturale" e 14.1 "Zone di pregio naturalistico, geomorfologico e geopaesaggistico") per la salvaguardia di tali aree, classificate dal PPR quali beni paesaggistici ambientali. Si ritiene inoltre che la tavola 10.01x debba riportare correttamente in legenda le zone Hn. Le restanti zone bianche, determinate unicamente dalla rappresentazione cartografica del tratteggio del perimetro del PRU non dovranno essere oggetto di riclassificazione in quanto già zonizzate nel PdF vigente.

- con riferimento alle norme di attuazione del PRU, le NTA del PdF, all'art. 29.9 "Zona CR.9 - Piano di Risanamento n° 16 – loc. PITTULONGU", dovranno essere modificate inserendo il richiamo all'ultima variante al PRU.
- VAS: Il parere della Provincia risulta essere positivo ma condizionato. Si ritiene pertanto che il Comune debba trasmettere l'atto attestante il superamento delle condizioni espresse dalla Provincia di OT con la determinazione n. 195/2013;
- PAI: dall'analisi della Tavola 5.00 e 6.00 del PRU risultano correttamente riportate le varie aree distinte per classi di pericolosità e nelle NTA del PRU sono richiamate le specifiche prescrizioni delle NA del PAI relative alle aree di pericolosità idraulica Hi1, Hi2, Hi3 e Hi4 e da frana Hg1, Hg2, Hg3 e Hg4. Il Comune dovrà comunque riportare nella legenda della tavola 10.01x la simbologia riferita alle aree del PAI.

Art. 3) Il Comune dovrà trasmettere idonea comunicazione di recepimento delle citate prescrizioni, completa della relativa documentazione e di apposita deliberazione di CC, al fine di acquisire il positivo esito della verifica di coerenza dalla RAS.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della L.R. n. 31/98 ed è trasmessa al Comune per quanto di competenza.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Elisabetta Neroni

Il Direttore del Servizio Pianificazione Paesaggistica e Urbanistica - Ing. Antonio Sanna
Il Responsabile del Settore - Ing. Carla Sanna